

Parola e vita

22 gennaio 2023



DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Proposta di PREGHIERE per introdurre
la LECTIO DIVINA PERSONALE

Dio della luce, manda su di me il tuo Spirito Santo affinché attraverso l'ascolto delle Scritture riceva la tua parola, attraverso la meditazione accresca la conoscenza di te e attraverso la preghiera contempli il volto amato di Gesù Cristo tuo Figlio, che vive e regna con te e lo Spirito santo ora e nei secoli dei secoli. Amen.

Padre della luce, tu hai inviato nel mondo la tua parola attraverso la legge, i profeti e i salmi, e negli ultimi tempi hai voluto che lo stesso tuo Figlio, tua Parola eterna, facesse conoscere a noi te, unico vero Dio: manda ora su di me lo Spirito santo, affinché mi dia un cuore capace di ascolto, tolga il velo ai miei occhi e mi conduca a tutta la verità. Te lo chiedo per Cristo, il Signore benedetto ora e nei secoli dei secoli. Amen.

Possa il Signore Gesù toccare i miei occhi per rendermi capace di guardare non il visibile ma quello che è nascosto. Possa aprirli questi occhi perché contemplino non il presente ma le realtà ultime per ricevere in dono gli occhi del cuore con i quali posso, per mezzo dello Spirito, riconoscere Lui in ogni sua Parola. Amen.

Spirito Santo, tu sei la forza della mia vita; tu sei fedele a ciò che hai promesso; tu hai concesso a Maria di Nazareth di accogliere e portare in sé il Verbo fatto carne. Ti prego: insegnami a vivere saldo nella fede e accordami di custodire sempre nel cuore e nella vita la Parola che tu mi doni. Concedimi di aderire ad essa con tutte le mie forze, con tutto il mio cuore, la mia anima e la mia mente, perché possa seguire le orme del Figlio di Dio. Amen.



(Papa Francesco, *Desiderio desideravi*: nn 34-42)

FORMAZIONE ALLA LITURGIA, FORMAZIONE DALLA LITURGIA

34. Vorrei offrire alcuni spunti di riflessione. Penso che possiamo distinguere due aspetti: la formazione **“ALLA” Liturgia** e la formazione **“DALLA” Liturgia**. Il primo è funzionale al secondo che è essenziale.

35. “ALLA” - È necessario trovare i canali per una **formazione come studio della liturgia**: a partire dal movimento liturgico molto in tal senso è stato fatto, con contributi preziosi di molti studiosi ed istituzioni accademiche. Occorre tuttavia diffondere queste conoscenze al di fuori dell’ambito accademico, in modo accessibile, perché ogni fedele cresca in una conoscenza del senso teologico della Liturgia – è la questione decisiva e fondante ogni conoscenza e ogni pratica liturgica – come pure dello sviluppo del celebrare cristiano, acquisendo la capacità di comprendere i testi, i dinamismi rituali e la loro valenza antropologica.

36. Penso alla normalità delle nostre assemblee che si radunano per celebrare l’Eucaristia nel giorno del Signore, domenica dopo domenica, Pasqua dopo Pasqua, in momenti particolari della vita dei singoli e delle comunità, nelle diverse età della vita: i ministri ordinati svolgono un’azione pastorale di primaria importanza quando prendono per mano i fedeli battezzati per condurli dentro la ripetuta esperienza della Pasqua. **Ricordiamoci sempre che è la Chiesa, Corpo di Cristo, il soggetto celebrante, non solo il sacerdote.** La conoscenza che viene dallo studio è solo il primo passo per poter entrare nel mistero celebrato. È evidente che per poter condurre i fratelli e le sorelle, i ministri che presiedono l’assemblea devono conoscere la strada sia per averla studiata sulla mappa della scienza teologica sia per averla frequentata nella pratica di una esperienza di fede viva, nutrita dalla preghiera, di certo non solo come impegno da assolvere. Nel giorno dell’ordinazione ogni presbitero si sente dire dal vescovo: **«Renditi conto di ciò che farai, imita ciò che celebrerai, conforma la tua vita al mistero della croce di Cristo Signore».**

40. “DALLA” - Riflettiamo ora sul secondo significato con il quale possiamo intendere l’espressione “formazione liturgica”. Mi riferisco

all'essere **formati, ciascuno secondo la sua vocazione, dalla partecipazione alla celebrazione liturgica.** Anche la conoscenza di studio di cui ho appena detto, perché non diventi razionalismo, deve essere funzionale al realizzarsi dell'azione formatrice della Liturgia in ogni credente in Cristo.

41. Da quanto abbiamo detto sulla natura della Liturgia risulta evidente che la conoscenza del mistero di Cristo, questione decisiva per la nostra vita, non consiste in una assimilazione mentale di una idea, ma in un reale coinvolgimento esistenziale con la sua persona. In tal senso **la Liturgia non riguarda la "conoscenza" e il suo scopo non è primariamente pedagogico** (pur avendo un grande valore pedagogico: cfr. *Sacrosanctum Concilium*, n. 33) **ma è la lode, il rendimento di grazie per la Pasqua del Figlio la cui forza di salvezza raggiunge la nostra vita.** La celebrazione riguarda la realtà del nostro essere docili all'azione dello Spirito che in essa opera, finché non sia formato Cristo in noi (cfr. Gal 4,19). **La pienezza della nostra formazione è la conformazione a Cristo.** Ripeto: non si tratta di un processo mentale, astratto, ma di **diventare Lui.** Questo è lo scopo per il quale è stato donato lo Spirito la cui azione è sempre e solo quella di fare il Corpo di Cristo. È così con il pane eucaristico, è così per ogni battezzato chiamato a diventare sempre più ciò che ha ricevuto in dono nel battesimo, vale a dire l'essere membro del Corpo di Cristo. Scrive Leone Magno: **«La nostra partecipazione al Corpo e al Sangue di Cristo non tende ad altro che a farci diventare quello che mangiamo».**

42. Questo coinvolgimento esistenziale accade – in continuità e coerenza con il metodo dell'incarnazione – **per via sacramentale. La Liturgia è fatta di cose che sono esattamente l'opposto di astrazioni spirituali: pane, vino, olio, acqua, profumo, fuoco, cenere, pietra, stoffa, colori, corpo, parole, suoni, silenzi, gesti, spazio, movimento, azione, ordine, tempo, luce.** Tutta la creazione è manifestazione dell'amore di Dio: da quando lo stesso amore si è manifestato in pienezza nella croce di Gesù tutta la creazione ne è attratta. **È tutto il creato che viene assunto per essere messo a servizio dell'incontro con il Verbo incarnato, crocifisso, morto, risorto, asceso al Padre.** Così come canta la preghiera sull'acqua per il fonte battesimale, ma anche quella sull'olio per il sacro crisma e le parole della presentazione del pane e del vino, frutti della terra e del lavoro dell'uomo.

Avvisi per la settimana

- **Martedì 24 gennaio - ore 16.30-17.30 - Chiesa di Morosolo - Adorazione eucaristica** animata dal gruppo di preghiera di Padre Pio.
- **Martedì 24 gennaio - ore 21.00 - Oratori di Casciago e canale youtube** - Proseguiamo la **formazione sul rito della Messa**. In questo incontro ci soffermiamo sulla **parte iniziale della celebrazione**. Siamo tutti invitati, in particolare chi anima la liturgia.
- **Giovedì 26 gennaio - ore 16.00 o 21.00 - Chiesa della Kolbe: Inizia un percorso di formazione adulti decanale** sulla natura e identità della Chiesa che vuole aiutarci ad entrare più profondamente nella consapevolezza dell'essere Chiesa e dello stile sinodale che Papa Francesco indica come stile per essere Chiesa oggi. Il primo incontro si intitola **“Crediamo la Chiesa”**. Gli incontri saranno guidati da due teologi del nostro seminario. E' possibile seguire gli incontri anche via youtube. Tutti i dettagli sulla locandina in fondo alla chiesa.
- **Domenica 29 gennaio - Festa della famiglia - In ogni S. Messa una preghiera particolare per le nostre famiglie**. Per sottolineare questa festa e vivere un momento insieme proponiamo:
 - **ore 12.30 - Oratorio di Casciago: pranzo comunitario** - iscrizioni entro mercoledì in segreteria o attraverso il sito;
 - **ore 14.30 - Oratorio di Casciago: tombolata** e merenda per tutta la famiglia.

Contatti

- **Segreteria della Comunità Pastorale:**
0332822855 - segreteria@comunitasanteusebio.com
- **Don Emilio:** 0332822855-3516909777 - donemilio@comunitasanteusebio.com
- **Don Giovanni:** 0332730182 - 3774176665
- **Don Luca:** 3394020783
- **Suor Emma:** 3479305972 - suoremmaperinetto@tiscali.it